
Compagni di viaggio

Autore: Raimondo Scotto

Fonte: Città Nuova

Il mio più grande amico mi ha scioccato dicendomi che andrà a vivere in una comunità. Dopo tante avventure passate insieme mi trovo spiazzato: vorrei stargli vicino anche in questo passo che capisco importante per lui ma onestamente, anche se anch'io credo in Dio, mi pare una scelta antiquata e strana e non so bene come comportarmi. P.B. - Milano

L'amicizia è un valore grandissimo, che ci fa sentire il cammino più leggero, la notte meno buia, la gioia raddoppiata, e ci dà la pace che viene dalla certezza di saperci sostenuti sempre da qualcuno. Ci sono però dei momenti in cui essa viene messa alla prova e si scopre se la vivi come un dono reciproco o come un appoggio vicendevole. In ogni rapporto con gli altri esiste, certo, un po' di interesse, ma se l'amicizia è vera, più forte deve essere la dimensione del dono: sto con l'altro perché voglio donarmi. Mi colpisce nel vangelo di Giovanni il fatto che Gesù, prima di dire ai suoi discepoli Voi siete miei amici, premette un categorico: Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri... . L'amicizia sarà quindi vera relazione profonda quando sarà basata sul dono reciproco. E questo vuol dire anche volere sempre il bene dell'altro, anche quando questo potrebbe in qualche modo non favorirmi, non coinvolgermi, o quando non riesco a capirlo fino in fondo. Io se fossi in te non avrei dubbi a continuare il cammino col tuo amico, partecipando alla gioia della sua scoperta, sostenendolo nei momenti difficili, facendogli sentire che anche se avete mete diverse non viaggiate in opposte direzioni. E poi è bello raccontarsi ciò che si vive, coinvolgendo gli altri del vostro gruppo, sostenendo ciascuno nella realizzazione dei suoi progetti. Sono sicuro che così non solo l'amicizia crescerà e vi aiuterete in quanto farete, ma lo capirai di più nella sua scelta. E scoprirai che, poiché la vita non finisce qui ma continua là dove solo resta l'amore, è una ricchezza per tutti avere persone chiamate da Dio ad anticipare quella realtà, lasciando anche il progetto stupendo di farsi una famiglia, per abbracciare in certo modo l'intera famiglia umana.